

Mutuo per comprare nuovi bus, Cavallaro: “Perché non usare invece i 2,4 mln di tassa di soggiorno?”

“A fronte di oltre 2 milioni e 400 mila euro di accertamenti per la tassa di soggiorno, il Comune, per acquistare i nuovi bus, ricorre all'accensione di un mutuo da 250 mila euro, che si aggiunga ai due milioni e mezzo ottenuti con finanziamento regionale”. Il consigliere comunale Paolo Cavallaro stigmatizza la scelta dell'amministrazione comunale, confermata dal voto del consiglio comunale. “In seguito a tale seduta-spiega Cavallaro- ho presentato formale istanza di accesso agli atti per conoscere le entrate della tassa di soggiorno per l'anno scorso e le relative voci di spesa. Dall'esame di tale documentazione ho potuto appurare che il Comune ha emesso mandati di pagamento per circa 550 mila euro sulla tassa di soggiorno, competenza 2024, per corrispondere la retribuzione fissa e continuativa al personale a tempo indeterminato della polizia municipale, oltre che i contributi obbligatori e l'Irap. E' bene ricordare-prosegue il consigliere di minoranza- che la tassa di soggiorno è tassa di scopo, cioè a dire finalizzata a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, nonché, in base alla recente riforma, anche i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, così come prevede la legge” .Cavallaro si chiede cosa “c'entrino allora le retribuzioni fisse, i contributi e l'Irap per la Polizia Municipale con la tassa di soggiorno”, puntualizzando che “non è in discussione il Corpo, che va ringraziato, ma la parte

delle entrate di bilancio con cui l'amministrazione intende far fronte alle retribuzioni e accessori citati". L'esponente di Fratelli d'Italia ricorda che "La Corte di Conti è stata abbastanza chiara nel sostenere che le entrate della tassa di soggiorno possono essere impiegate soltanto per finalità che siano collegate in modo diretto con il turismo." A supporto di quanto dichiara, Cavallaro cita anche una deliberazione della Corte dei Conti della Campania, che ha escluso, nel 2018, "che abbia la caratteristica di intervento in materia di turismo persino l'assunzione di personale per il periodo stagionale in un Comune a forte destinazione turistica. E, invece-tuona l'esponente di opposizione- a Siracusa si provvede al pagamento persino delle retribuzioni fisse di una parte del personale comunale".

L'analisi di Cavallaro prosegue puntando lo sguardo su altre voci di spesa: "mandati per circa 240 mila euro complessive per feste patronali e di quartiere e illuminazioni natalizie, per circa 200 mila euro per spese di illuminazione e per circa 95 mila euro per spese di trasporto urbano. Sarebbe il caso-conclude il consigliere di FdI- di capire esattamente quale ritorno economico hanno avuto tali spese dal punto di vista turistico, cioè capire se tali spese abbiamo attirato o attireranno più o meno turisti in città. Perché non è in discussione il merito delle spese, senz'altro utili ad allietare le giornate natalizie o a rafforzare i sentimenti religiosi, ma l'utilizzo della tassa di soggiorno che dovrebbe avere specifiche finalità".

Cgil, Alessandro Acquaviva

responsabile della Camera del Lavoro “La Borgata”

La Camera del Lavoro “La Borgata” ha un nuovo responsabile. Enzo Vaccaro ha infatti ceduto l’incarico ad Alessandro Acquaviva, componente del direttivo della stessa sede dislocata della Cgil. “Lascio questo incarico – ha spiegato Vaccaro – con grande rammarico perché tengo particolarmente a questa sede per il suo valore e per le sue potenzialità, ma il mio ruolo di segretario provinciale dello Spi Cgil mi impone una scelta, dettata soprattutto dal tempo e dalle energie che ognuno di questi incarichi richiede”. Al passaggio di consegne era presente il segretario generale della Cgil di Siracusa, Franco Nardi (al suo fianco Yvonne Motta, in rappresentanza della segreteria provinciale). “Questa Camera del Lavoro – ha dichiarato Nardi – ha un valore particolare non solo perché in un quartiere storico, ma anche perché un rione che da decenni attende una riqualificazione, un quartiere cosmopolita, un quartiere in cui la vivibilità è messa a dura prova. L’assegnazione dell’incarico ad Alessandro Acquaviva non è casuale: è un cგიellino della prima ora, è una persona di lunga esperienza non solo sindacale ma anche politica e amministrativa”. Acquaviva ha ringraziato per il ruolo affidatogli precisando che “già da componente del direttivo ho avuto modo di approfondire la conoscenza dei problemi dello storico quartiere e di rendermi conto che qui c’è un gruppo di lavoro coeso che ha come obiettivo primario la giustizia sociale e la vivibilità. Ma vorrei anche elaborare un progetto organico per mettere in rete tutte le associazioni che insistono nel quartiere, dal volontariato all’artigianato, per portare avanti una piattaforma d’azione compatta”. All’assemblea erano presenti anche il segretario provinciale Fiom, Antonio Recano; il rappresentante di Casa Rossa, Vincenzo Tomasello; il presidente provinciale di Arcigay, Armando Caravini.

Controlli a tappeto a Portopalo, in azione agenti della questura e del commissariato di Pachino

Una risposta alla richiesta di potenziamento dei controlli del territorio a Portopalo lanciata dall'amministrazione comunale nei giorni scorsi, a seguito di una serie di episodi che hanno allarmato la cittadinanza, a partire dai furti in abitazione. La polizia, come disposto dal questore Roberto Pellicone, ha eseguito nella zona sud della provincia di Siracusa controlli mirati. Agenti della questura, con i colleghi del commissariato di Pachino hanno passato al setaccio la zona come azione di contrasto all'illegalità. Identificate 25 persone, controllati 16 veicoli ed elevata 1 sanzione amministrativa per violazione al Codice della Strada. Denunciato, inoltre, un uomo di 28 anni, destinatario della misura limitativa della libertà personale della libertà vigilata, con obbligo di dimora nel comune di Acireale. L'uomo è stato rintracciato dai poliziotti mentre dormiva all'interno della propria auto. I controlli degli agenti, che si sono avvalsi di personale tecnico specializzato, si sono concentrati anche nella zona delle case popolari, dove 2 persone sono state denunciate per il reato di furto di energia elettrica poiché allacciati abusivamente alla rete pubblica. A seguito di ulteriori verifiche, 7 persone sono state denunciate per occupazione abusiva degli

appartamenti di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa.

Rottamazione quinquies, pressing di Scimonelli: "Il Comune aderisca"

"Il Comune di Siracusa ricorra alla nuova rottamazione-quinquies, introdotta dal DL 39/2024, che consente di aderire alla definizione agevolata dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, cancellando sanzioni e interessi e lasciando dovuto solo il capitale". L'idea è del consigliere comunale Ivan Scimonelli di "Insieme", che sollecita l'amministrazione comunale a muoversi in tale direzione. "Si tratta di un'occasione concreta per recuperare crediti da tempo non riscossi e, allo stesso tempo, dare un segnale di fiducia e sostegno a quei cittadini e imprese che vogliono regolarizzare la propria posizione-fa notare Scimonelli-A Siracusa, tuttavia, l'adesione non è automatica: serve una delibera del Consiglio comunale, su proposta dell'Amministrazione, come previsto dal Regolamento di contabilità. È una decisione-prosegue il consigliere comunale di "Insieme"- che unisce buon senso amministrativo e sensibilità sociale, perché consente all'Ente di incassare risorse reali e ai contribuenti di chiudere situazioni pendenti con maggiore serenità. "Confidiamo nella sensibilità e nella competenza dell'assessore al Bilancio, Pierpaolo Coppa, affinché l'Amministrazione predisponga al più presto la proposta di delibera di adesione. Non è una misura politica ma una scelta di responsabilità condivisa: fa bene ai conti pubblici e ai cittadini". Infine un'ultima considerazione. "La

Rottamazione-quinquies – conclude Scimonelli- non è un condono, ma uno strumento di equilibrio e di giustizia amministrativa. Recuperare oggi risorse certe è meglio che lasciare crediti irrecuperabili nei bilanci di domani. È un gesto di buona amministrazione, che può davvero fare la differenza.”

Prima domenica del mese, ingresso gratuito in musei e siti culturali: luoghi e orari

Torna l'appuntamento con la storia, l'archeologia, la cultura siciliana, che ogni prima domenica del mese concede a residenti e turisti la possibilità di visitare musei, parchi archeologici ed altri luoghi culturali gratuitamente. Come sempre, si tratta di siti che dipendono dalla Regione Siciliana-Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana. Oggi a Siracusa ingresso libero al Castello Maniace dalle 08:30 alle 12.45, al Parco Archeologico della Neapolis dalle 8.30 alle 12.30, al Museo Paolo Orsi dalle 9 alle 13 e a Galleria Bellomo dalle 9 alle 12.30.

Si alla Consulta per la

Disabilità, Corsico (Aipd): “Accolto il nostro appello, organismo per l’inclusione”

“È un giorno importante per tutta la comunità delle persone con disabilità. Finalmente è stato approvato il regolamento della consulta comunale delle persone con disabilità a cui Aipd sezione di Siracusa ha lavorato insieme alle realtà del territorio”. Così Simona Corsico, presidente dell’ Aipd – associazione italiana persone con sindrome di Down – sezione di Siracusa, commenta l’approvazione del regolamento che istituisce a Siracusa la Consulta per la Disabilità, come da voto espresso dal consiglio comunale. Corsico ricorda anche la seduta dello scorso 14 giugno dello scorso anno nella quale fu convocata l’associazione. “Il 14 giugno 2024 fummo convocati in consiglio comunale dalla seconda commissione consiliare - ricorda la presidente dell’Aipd di Siracusa – per discutere su alcune tematiche da affrontare e l’istituzione della consulta fu una di quelle. Anche se dopo oltre 1 anno, il nostro appello è stato accolto e ne siamo orgogliosi”. La presidente Corsico evidenzia la sensibilità dimostrata dal consiglio comunale e dall’amministrazione tutta, che ringrazia “per avere creato un organismo -conclude Simona Corsico- già incluso nell’art 55 dello statuto del comune di Siracusa a garanzia di una inclusione sempre più circolare e reale”.

Il decennale del Lions Club

Siracusa Archimede, siglata l'intesa con la Fildis

Celebrata domenica la cerimonia di apertura del decimo anno sociale del Lions Club Siracusa Archimede. Alla kermesse hanno preso parte il Past Governatore del Distretto Lions 108YB Sicilia Franco Cirillo, che è, anche, socio onorario del club, nonché, promotore della sua fondazione, il Presidente della Circostrizione Lions n. VII Fabio Gaudio ed il presidente della Zona lions n. XVIII Giovanbattista Aloi, la responsabile dell'archivio storico del Distretto Lions 108YB Sicilia "Corrado Coletta" di Noto, nella sua veste di madrina del club, che per l'occasione ha voluto donare al Lions Archimede una targa commemorativa del decennale del Club. Presenti, inoltre, la Presidente del Lions Club Siracusa Host Simona Falsaperla, il Presidente del Lions Club Noto città del barocco Marco Gionfriddo ed il Presidente del Lions Club Siracusa Eurialo Alfonso Nicita.

Il Presidente del Club Tony Gulino, che ha coordinato la manifestazione, ha tracciato un excursus storico dei primi dieci anni di servizio del club service. "Abbiamo attraversato periodi entusiasmanti di grande servizio lionistico, periodi grigi ed anche periodi neri" – ha detto il Presidente Tony Gulino – "Siamo nati sotto una stella un po' strana per il lionismo di allora: la sobrietà. Oggi, dieci anni dopo, il Governatore Diego Taviano ci chiede la stessa identica sobrietà. Dieci anni fa abbiamo iniziato con umiltà e voglia di fare il nostro cammino e pian piano siamo cresciuti e diventati 'adulti' in senso lionistico. Negli ultimi anni abbiamo lavorato per intensificare la partecipazione attiva di tutti i soci attraverso una maggiore trasparenza e condivisione", citando a tal fine il lavoro svolto negli anni scorsi dai Past Presidenti del Club Giovanni Girmena, Alfio Cimino e Vincenzo Filetti. "Guardando oggi al nostro club – ha continuato Gulino – possiamo, senza ombra di smentita,

affermare, che siamo riusciti, tutti insieme, a creare armonia, serenità, rispetto reciproco e trasparenza. Questo è lo spirito del lionismo. Da soli non si va da nessuna parte, insieme si possono fare grandi cose. Questa è, in sintesi, l'essenza del lionismo".

Il Lions Club Siracusa Archimede ha, per l'occasione, assegnato due Melvin Jones Fellow ai Soci fondatori del Club, Giovanni Girmena e Tony Gulino. Il Melvin Jones Fellow rappresenta il massimo riconoscimento, conferito dalla Lions Clubs International Foundation a chi ha dimostrato, con il proprio impegno ed il proprio servizio, di incarnare i valori del fondatore del Lions International Melvin Jones, nell'ambito delle attività umanitarie svolte dalla fondazione Lions.

Altro importante momento è stato quello, che ha visto l'assegnazione del Premio Archimede al Dott. Alfio Cimino Primario del reparto di Geriatria dell'Ospedale Umberto I° di Siracusa e socio fondatore del Lions Archimede. Il Premio è destinato ad eccellenze Lionistiche e/o del territorio, che si siano particolarmente distinte a livello associativo, sociale, culturale e sportivo. E' stato istituito con l'obiettivo di valorizzare le personalità, che con il loro impegno costituiscono un esempio positivo per l'intera collettività e viene assegnato con cadenza annuale dal Club.

Nell'ambito dell'incontro si è svolta la cerimonia di insediamento di due nuovi soci Leandro Palermo e Loredana Salerno.

Sottoscritto, inoltre, un protocollo d'intesa con la FILDILS Siracusa associazione di donne impegnate nel sociale presieduta da Giulietta Irene Gionfriddo – futura presidente del Lions Archimede. Le due associazioni condividono principi comuni di servizio alla comunità, promozione culturale, solidarietà e crescita civile, e ritengono utile collaborare su progetti di interesse comune. Con la firma del protocollo, si sono impegnate a sviluppare una collaborazione stabile per la realizzazione di attività culturali, sociali, solidali e formative, finalizzate alla crescita del territorio ed al

rafforzamento dei valori condivisi.

Di grande apprezzamento, per i dieci anni di storia del club, sono stati gli interventi dei Presidenti di Zona e di Circoscrizione Lions, nonché, quello della massima autorità lionistica presente all'evento, il Past-Governatore Franco Cirillo, che ha seguito da vicino, sin dall'inizio, ogni momento di vita del club, dando, sempre, con grande generosità, il suo apporto e sostegno alle attività del sodalizio, mettendo a disposizione di tutti i soci il suo know how lionistico e non.

Pulizia stradale, il Comune alla ricerca di un impianto in cui smaltire i residui: procedura negoziata

Il Comune cerca un impianto per lo smaltimento dei residui della pulizia stradale.

Via, dunque, dopo la scadenza del precedente affidamento, alla procedura negoziata, per 1600 tonnellate e un importo di circa 208 mila euro. L'amministrazione comunale individuerà nelle prossime settimane l'impianto a cui affidarsi e in cui Tekra, la ditta che gestisce il servizio di Igiene Urbana, conferirà quanto raccolto a seguito dello spazzamento e delle altre attività di pulizia delle strade. I soggetti interessati avranno tempo fino al 4 novembre per manifestare la propria disponibilità e candidare, pertanto, il proprio impianto, che dovrà in ogni caso trovarsi ad una distanza entro i 200 km da Siracusa, essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti "ed utilizzare i metodi, le

tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori". L'Impianto dovrà dichiarare di avere la capienza richiesta e di accettare i conferimenti, per un minimo di 50 tonnellate settimanali di frazione, secondo un piano concordato con la Tekra.

Reflui via dal Porto Grande? Gradenigo: “Uscire dalla retorica, serve approccio integrato”

“Il dibattito sul destino dei reflui depurati che confluiscono ancora oggi nel porto grande di Siracusa, con la prospettiva di condurli negli impianti Ias, da un lato è una splendida notizia, dall'altro non si comprende quale sia il reale obiettivo di questa ritrovata e trasversale coscienza”.

Così l'ex assessore comunale Carlo Gradenigo interviene sul tema, oggetto di una seduta aperta del consiglio comunale di Siracusa che si è svolta venerdì sera.

“Lascia basiti -sostiene Gradenigo- l'idea di dismettere un depuratore civile funzionante (Canalicchio) per allacciare i reflui di 3 Comuni “già depurati” ad un altro depuratore non funzionante (IAS) mentre i Comuni privi di depuratore ne costruiscono un terzo ex novo (Augusta). Per salvare 50 posti di lavoro del depuratore di Priolo (IAS) si rischia di lasciare a casa i colleghi di Canalicchio (Siracusa), impegnando 78 milioni di euro tra Augusta e Priolo-prosegue il

presidente di Lealtà&Condivisione- per continuare a gettare gli stessi milioni di metri cubi di acqua in mare. Il tutto mentre l'italiana Eni, i russi della Lukoil, i sudafricani della Sasol e gli indiani della Sonatrach che (come riportaro su L'Espresso da un'inchiesta di Antonio Fraschila) per 40 anni avrebbero rilasciato migliaia di tonnellate di idrocarburi e sostanze inquinanti in atmosfera e in mare proprio attraverso il depuratore IAS, sono liberi di lavarsene le mani, costruendo niente popodimeno che un quarto depuratore tutto loro aggiungendo al danno anche la beffa. Ovvero lasciando alla Regione o ai cittadini che pagheranno il servizio idrico, l'onere di sostenere il costo di 50 lavoratori e famiglie che da settembre 2026 per dette società "non serviranno più". Gradenigo si mostra critico nei confronti della politica, che "mette le mani in tasca e prova a cacciare fuori i soldi senza mai citare l'importanza del riuso dei reflui in campo agricolo oltre che industriale, l'impossibilità di farlo senza che venga risolto l'alto livello di salinità dell'acqua erogata e soprattutto ignorando tutti i progetti, impianti, fondi e investimenti già previsti dal contratto di gestione SIAM e dal Piano D'Ambito, mai rivendicati nonostante siano lì scritti nero su bianco da 4 anni compresi i progetti per rendere l'acqua potabile ed eliminare i reflui dal Porto Grande". Gradenigo traccia, infine, quella che ritiene la strada giusta da percorrere: "uscire dalla retorica e ripartire da un approccio integrato del servizio idrico che non può prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e risorse".

“Consumo di suolo, dati

allarmanti in provincia di Siracusa”: Europa Verde chiede un’inversione di rotta

“La provincia di Siracusa seconda in Sicilia per ettari di territorio consumato nel 2024, con 504,64 metri quadrati per abitante”. A sottolineare i dati del rapporto 2025 dell’Ispra, l’istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale sul consumo di suolo nei comuni italiani è Europa Verde, attraverso i portavoce provinciali Salvo La Delfa e Giovanna Megna. “Secondo quanto riportato-sottolinea la forza politica ambientalista- la provincia di Siracusa ha consumato fino all’anno 2024 19.371 ettari (pari al 9.19%) del suo suolo, attestandosi al secondo posto in Sicilia (dopo la provincia di Ragusa) per ettari di territorio consumato, con un consumo per abitante siracusano di 504,64 metri quadri”. Per La Delfa e Megna “dai dati riportati dal rapporto è evidente che il trend di incremento di suolo consumato è sempre crescente nella provincia di Siracusa e le previsioni non accennano ad una stabilizzazione né tantomeno ad una riduzione. Le più alte percentuali di suolo consumato (rispetto alla superficie totale) sono per i comuni di Priolo Gargallo, Pachino, Augusta, Portopalo, Solarino e Siracusa, con valori che risultano intorno al 20%”. La richiesta è quella di un’inversione di rotta.

“I dati mostrano una situazione allarmante per il nostro territorio”, dichiarano i coportavoce di Europa Verde Siracusa, “con un impatto sulla frammentazione ecologica e sul microclima urbano e con costi, dovuti alla perdita di servizi ecosistemici, sempre crescenti. Tutto ciò determina un maggiore rischio di dissesto idrogeologico, di frane, di erosione costiera, di riduzione del verde in città”.

Le cause del consumo di suolo, spiega Europa Verde Siracusa, sono molteplici, alcune di tipo permanente, dovute a

cambiamenti riconducibili a impermeabilizzazione, o alcune di tipo reversibile, come rimozione di suolo e sua artificializzazione, con una conversione di terreni agricoli in terreni urbanizzati o adattati per impianti fotovoltaici a terra.

“Il lavoro svolto in questi anni dalle amministrazioni locali e regionali è stato insufficiente e, in molti casi, assente, come mostrano anche i dati relativi alla percentuale di terreni ripristinati”, continuano i coportavoce La Delfa e Megna. “Europa Verde – Alleanza Verdi Sinistra sollecita un maggiore impegno e una maggiore determinazione da parte dei sindaci della provincia di Siracusa e, in particolare, del sindaco del capoluogo, mettendo in atto azioni concrete per limitare il consumo di suolo. È necessario passare da una logica di espansione ad una logica della rigenerazione, della riqualificazione e del riutilizzo delle aree costruite esistenti. Siracusa presenta aree edificate e urbanizzate non utilizzate e aree dismesse o degradate che possono trovare una diversa destinazione d’uso e un diverso utilizzo (anche per nuovi impianti fotovoltaici), evitando il consumo di ulteriore terreno e aumentando, in questo modo, la percentuale dei terreni ripristinati”.